



5 luglio 2015

Dio ci ama

Lasciamoci amare da Lui abitando nel suo cuore

Necessarie le grandi penitenze?

Non dovremmo disanimarci quando ci accorgiamo che vi sono moltissime occasioni in cui potremmo molto bene praticare la mortificazione, e non lo facciamo. È molto meglio mangiare, a colazione, due uova, e dire: «Come sono debole!», che mangiarne uno solo, e fantasticare su «quanto poco manchi alla nostra canonizzazione»... Il possesso di sé non è necessariamente connesso con le austerità corporali. Ciò che è richiesto è di soggiogare lo spirito; il corpo non conta molto. Ma se il corpo mette, in questo, difficoltà e impedimento, allora dobbiamo ridurlo in «servitù».

(Pro Sanctitate: Daniel Considine)